



**ISTITUTO TECNICO STATALE
Industriale "U. Bassi"
Commerciale "P. Burgatti"**

**ESAME DI STATO
Anno scolastico 2010-2011**

**Documento del Consiglio di Classe
5C Programmatori Mercurio**

Documento predisposto dal Consiglio della Classe 5C

SOMMARIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE.....	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
OBIETTIVI TRASVERSALI E ATTIVITÀ VOLTE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI.....	6
ELENCO DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PRESENTATI DAGLI ALLIEVI.....	7
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI	10
PREMESSA.....	10
OBIETTIVI COGNITIVI	10
OBIETTIVI EXTRACOGNITIVI "IMPEGNO" E "PARTECIPAZIONE"	11
CONDOTTA.....	11
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	12
SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA	12
SCHEDA INFORMATIVA SULLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA	12
PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE.....	13
Lingue e civiltà inglese	15
DIRITTO PUBBLICO.....	15
Matematica	15
Informatica	16
SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE	17
ECONOMIA AZIENDALE	19
Scienza delle finanze	19
MATEMATICA.....	19
Lingue e civiltà inglese	20
SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI.....	21
SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE	21
SCHEDA DISCIPLINARE DI ITALIANO	23
SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA.....	27
SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE.....	29
SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA APPLICATA	31
SCHEDA DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE.....	36
SCHEDA DISCIPLINARE DI DIRITTO PUBBLICO.....	40
SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZA DELLE FINANZE	44
SCHEDA DISCIPLINARE DI INFORMATICA.....	49

<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE FISICA</i>	52
<i>FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C</i>	54

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Obiettivi generali dell'indirizzo di studi

Il progetto Mercurio è un progetto assistito formulato dalla Direzione Tecnica del Ministero della P.I. nel 1991 per ristrutturare il corso per Ragionieri e Periti Programmatori. Esso si prefigge di formare un profilo professionale in cui sia presente, accanto alle tradizionali discipline giuridico-economico-aziendali, un importante spazio dedicato all'informatica finalizzata alla gestione dei dati in ambito aziendale. Per questa ragione assume particolare rilievo l'attività di laboratorio tesa, sia alla produzione di procedure e alla loro manutenzione che, all'utilizzo di pacchetti applicativi gestionali.

Composizione del consiglio di classe e libri di testo in adozione

NOME E COGNOME DEI DOCENTI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI*	LIBRO DI TESTO
VUERICH LORENA	RELIGIONE	1	MARIETTI "LA DOMANDA DELL'UOMO"
BARONE FREDDO ANNA MARIA	ITALIANO	3	LUPERINI, CATALDI.....:"MANUALE DI LETTERATURA VOL. 3 "
BARONE FREDDO ANNA MARIA	STORIA	2	MARCHESE "PIANI E PERCORSI DELLA STORIA VOL.3 "
GALLERANI CATERINA	INGLESE	3	CUMINO, BOWEN "ACTIVE BUSINESS"
CICERCHIA ANNAMARIA	MATEMATICA	5(2)	GAMBOTTO, CONSOLINI: "CONOSCERE E APPLICARE LA MATEMATICA 3"
NEGRINI GLORIA	ECONOMIA AZIENDALE	9(2)	GHIGINI, ROBECCHI: "ECONOMIA AZIENDALE VOL. 5"
VALENTINI GIOVANNAMARIA	DIRITTO	2	BOBBIO, GLIOZZI, LENTI: "DIRITTO PUBBLICO LO STATO, LA GIUSTIZIA"
VALENTINI GIOVANNAMARIA	SCIENZA DELLE FINANZE	3	VINCI ORLANDO: "SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO TRIBUTARIO"
GUIDETTI FRANCA	INFORMATICA	6(3)	LORENZI, GIUPPONII: "TEORIA DEI SISTEMI OPERATIVI E DELLE RETI. SISTEMA INFORMATIVO AZ.LE"
DESSOLIS MARCELLO	LAB. INFORMATICA	3	
DESSOLIS MARCELLO	LAB. MAT/ECON. AZ.LE	4	
GARDENGHI MAURIZIO	EDUCAZIONE FISICA	2	ANDOLFI-GIOVANNINI..."PER STAR BENE"***

* totale ore settimanali: 36 di cui 7 di laboratorio informatico

** testo consigliato

Profilo della classe

La classe è costituita da 15 alunni, di cui 11 femmine e 4 maschi. Nel corso del triennio, per alcune discipline quali matematica, economia aziendale, informatica, diritto e finanze, non c'è stata continuità didattica, essendosi alternati diversi docenti.

Ciò ha contribuito al mancato raggiungimento di una preparazione soddisfacente per un numero abbastanza elevato di allievi, che hanno acquisito una preparazione appena sufficiente. Il profitto ha risentito del metodo di studio in genere inadeguato, dell'impegno discontinuo e, per alcuni alunni, della frequenza scolastica poco assidua. In complesso la classe è stata corretta nel comportamento e disciplinata nei confronti dei docenti, ma il rendimento per la maggioranza degli allievi si è attestato sulla sufficienza ad eccezione di pochissimi studenti che hanno acquisito competenze e conoscenze discrete.

Attività Programmate E Realizzate Dal Consiglio Di Classe

Obiettivi trasversali e attività volte al conseguimento degli obiettivi trasversali

Il Consiglio di Classe si è impegnato a perseguire i seguenti obiettivi trasversali fissati dal "PROGETTO MERCURIO" per il quinto anno di corso:

obiettivi relativi all'area cognitiva:

- ***elaborare strategie***
- ***giungere a consapevoli valutazioni***

obiettivi relativi all'area extra-cognitiva

- ***far acquisire agli alunni autonomia nel processo di autovalutazione***

Per la realizzazione degli obiettivi relativi all'area cognitiva si è cercato di sviluppare capacità progettuali e l'abitudine a lavorare insieme.

Per quanto riguarda l'obiettivo della sfera comportamentale (extracognitiva) il consiglio di classe ha operato provvedendo a:

- *comunicare agli alunni gli obiettivi della lezione e contestualizzare la medesima rispetto al segmento o all'intero percorso formativo;*
- *comunicare agli alunni i criteri di misurazione degli obiettivi cognitivi e ed extra-cognitivi;*
- *somministrare prove formative da svolgere con la guida dell'insegnante;*
- *assegnare alcuni temi o problemi da sviluppare attraverso la metodologia del lavoro di gruppo e di confronto fra i gruppi, in classe o in laboratorio.*

Elenco dei percorsi pluridisciplinari presentati dagli allievi

Num.	Nome	Argomento
1	ABRAZIEN STEFANO	<i>Cittadino del mondo</i>
2	BORGATTI GIULIA	<i>Sfruttamento minorile</i>
3	CAPELLANI MARTA	<i>Le banche</i>
4	CHIARI SARA	<i>La banca e il crollo del '29</i>
5	FALZONI CLARISSA	<i>L'impresa</i>
6	MALAGUTI VALERIO	<i>Bloody Monday</i>
7	MELLONI SIMONE	<i>Il denaro</i>
8	NEGRONI JESSICA	<i>La mafia e l'economia</i>
9	PAGANINI LEONARDO	<i>Le cugine – rapporti tra Italia e Francia</i>
10	RAIMONDI SIMONA	<i>I Love shopping</i>
11	SANTONASTASIO MARIA GRAZIA	<i>New economy</i>
12	SHIHOREVA MARYNA	<i>Paradisi fiscali</i>
13	TASSINARI MATTIA	<i>La felicità</i>
14	ZAMBONI SERENA	<i>L'innovazione tecnologica e riformista nell'economia dal fascismo ad oggi- "Aspetti umanistici e tecnici"</i>
15	ZUPPIROLI SARA	<i>Prova a prendermi</i>

I suddetti percorsi sono strutturati anche su supporto informatico in forma di percorso ipertestuale che gli allievi presenteranno illustrandone i contenuti e la tecnica informatica di realizzazione.

Attività curriculari ed extracurriculari

- Stage estivi**

Undici allievi, nel corso dell'estate del 2010 hanno effettuato tirocini formativi presso agenzie del territorio per un periodo di 4/6 settimane, seguendo un percorso formativo concordato fra scuola e aziende. Alcuni allievi (Chiari, Zuppiroli, Raimondi, Capellani e Negroni) hanno svolto lo stage anche nell'estate 2009 al termine della terza classe. Gli stage si sono svolti presso aziende ed enti pubblici, presso imprese bancarie, industriali, commerciali e di servizi e presso studi professionali. Gli allievi, sotto la guida di un tutor aziendale e la supervisione periodica dei tutor scolastici hanno apprezzato questa esperienza che li ha posti per la prima volta a contatto con il mondo del lavoro. I tutor aziendali hanno espresso giudizi nel complesso molto positivi, come risulta dalle valutazioni riportate nelle schede individuali degli stagisti. La valenza formativa dell'esperienza di tirocinio fatta dagli allievi va oltre il limite temporale di effettuazione (estate 2010), costituendo parte integrante della didattica dell'ultimo anno, così come stabilito da delibera del Collegio Docenti.

ALLIEVO	AZIENDA/ENTE OSPITANTE	PERIODO
NEGRONI JESSICA	CONFARTIGIANATO di PIEVE DI CENTO	14/06-23/07
MALAGUTI VALERIO	CENTRO SERVIZI CONFESERCENTI	12/07-06/08
ZAMBONI SERENA	COMUNE DI CENTO – SEZ. TRIBUTI	14/06-24/07
CHIARI SARA	COMUNE DI CENTO – CED	28/06-07/08
PAGANINI LEONARDO	COMUNE DI SANT'AGOSTINO	14/06-10/07
BORGATTI GIULIA	SATAF SCRL – CONFARTIGIANATO	14/06-09/07
ZUPPIROLI SARA	SATAF SCRL – CONFARTIGIANATO	12/07-06/08
CAPELLANI MARTA	STUDIO PROFESSIONALE RUBINI & SOFFRITTI	28/06-04/08
TASSINARI MATTIA	AMBITO SR	05/07-06/08
FALZONI CLARISSA	DIOZZI AVV. STUDIO LEGALE	01/07-30/07
RAIMONDI SIMONA	DITTA GHISELLINI GIUSEPPE	14/06-30/07

- European Community Driving Licence (E.C.D.L.).** Conseguita da Falzoni Clarissa, Raimondi Simona.
- “Conoscere la Borsa”:** gioco a squadre intereuropeo di simulazione di transazioni di borsa col supporto di apposito software il cui acquisto è stato finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento. La simulazione è iniziata il 4/10/10 e ha coinvolto tutti gli allievi della classe suddivisi in n. 8 squadre. Al gioco hanno partecipato altre squadre di allievi di scuole secondarie superiori Italiane e di altri paesi europei. L'iniziativa si è protratta fino al 14/12.

Responsabili dell'iniziativa sono stati i proff. Negrini e Dessolis, rispettivamente per gli aspetti economico-aziendali e informatici. La simulazione si è svolta nel corso dell'attività di laboratorio di economia aziendale, per 2 ore settimanali durante le quali sono state date informazioni e lessico di base per le transazioni online, così da consentire agli allievi di effettuare investimenti oculati. La simulazione ha destato vivo interesse fra i partecipanti e si è rivelata un efficace esempio di didattica “learning by doing”.

- Attività di orientamento**

Gli allievi, nel corso del IV e V anno, hanno partecipato ad attività di orientamento organizzate dall'Istituto, rivolte ad acquisire informazioni circa la prosecuzione degli studi in ambito universitario e post-secondario. Sono state, inoltre, fornite indicazioni inerenti l'inserimento nel mondo del lavoro dipendente ed autonomo.

- Viaggio di istruzione**

Nel mese di marzo gli allievi hanno partecipato al viaggio di istruzione a Vienna e Salisburgo.

- Progetto Cinema-Scuola**

Proiezione del film “L’uomo che verrà”

- **Convegno “Non cadere nella rete”**

Partecipazione al convegno “Non cadere nella rete” dedicato alla sicurezza e buon uso delle risorse di rete, che si terrà a Ferrara il 27/05/2010

- **Progetto “Legalità fiscale”**

Nel corso del primo quadrimestre gli allievi hanno assistito a due incontri di formazione tenuti da funzionari dell’Agenzia delle Entrate e hanno effettuato una visita guidata presso l’ufficio di Cento dell’Agenzia delle Entrate.

Il progetto, oltre a consentire l’approfondimento di tematiche trattate in economia aziendale e Scienze delle finanze, mira a diffondere la cultura della legalità fiscale e a sensibilizzare i destinatari sull’importanza di un comportamento fiscalmente corretto. Costituisce in questo senso una modalità attuativa del più ampio progetto “Fisco e Scuola” promosso congiuntamente dalle Agenzie delle Entrate e dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

Premessa

Le due griglie di valutazione riportate nei due seguenti paragrafi, elaborate sulla base delle indicazioni emerse nel Collegio dei docenti, sono state assunte dal Consiglio di Classe come riferimento per la valutazione del profitto degli allievi.

Obiettivi Cognitivi

VOTI	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPRENSIONE/ APPLICAZIONE	ANALISI/ SINTESI/ VALUTAZIONE
1-3	Insufficienza gravissima	Non ricorda alcuna informazione	Non riesce a rapportare le conoscenze a semplici situazioni	Non riesce ad analizzare, sintetizzare, valutare
4	Insufficienza grave	ricorda in modo molto lacunoso	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi, gravi errori	Presenta gravi carenze nella analisi, sintesi e valutazione
5	Insufficienza lieve	Ricorda in modo superficiale e frammentario	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi errori lievi oppure alcuni errori rilevanti	Analizza, sintetizza e valuta in modo parziale e impreciso
6	Sufficienza	Ricorda in modo essenziale	Sa utilizzare in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze nella risoluzione di problemi semplici	Sa compiere analisi non approfondite e sa fare sintesi e valutazioni solo se sollecitato e guidato
7	Livello discreto	Ricorda in modo sostanzialmente completo e abbastanza approfondito	Sa applicare le sue conoscenze in modo strutturalmente completo, compiendo errori non gravi	Sa effettuare analisi complete ed abbastanza approfondite; sa compiere sintesi e valutazioni accettabili
8	Livello buono	Ricorda in modo completo e coordinato	Sa applicare le sue conoscenze in modo corretto ed articolato	Sa effettuare analisi approfondite, sa sintetizzare e valutare in modo corretto
9-10	Livello ottimo	Ricorda in modo completo, coordinato ed approfondito	Sa applicare perfettamente le sue conoscenze, rapportandole a contesti diversi	Sa effettuare analisi e sintesi in maniera autonoma e rielaborare personalmente le conoscenze

Legenda:

CONOSCENZA: è la semplice capacità di richiamare alla mente dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.

COMPRENSIONE: è il livello che consente all'allievo di capire ciò che studia, senza stabilire necessariamente un rapporto fra il materiale studiato ed altro.

APPLICAZIONE: è l'applicazione di quanto appreso in situazioni nuove.

ANALISI: è la capacità di separare gli elementi di una comunicazione in modo da rendere chiara la gerarchia delle idee espresse

SINTESI: è la riunione di elementi o di parti per formare una struttura che diverrà così comprensibile

VALUTAZIONE: è la formulazione di giudizi sul valore dei materiali e dei metodi utilizzati per un dato scopo

Obiettivi extracognitivi “impegno” e “partecipazione”

Col termine “impegno” si fa riferimento sia alla diligenza con la quale gli allievi hanno affrontato lo studio sia alla puntualità nel rispetto delle scadenze per gli adempimenti loro richiesti.

Col termine “partecipazione” si indica l’apporto personale dell’allievo all’attività scolastica, con particolare riferimento al contenuto degli interventi, alla pertinenza dei quesiti posti e alla collaborazione nel lavoro svolto in classe e/o in gruppo.

Nelle valutazioni periodiche i suddetti aspetti extra-cognitivi sono valutati secondo la seguente scala:

- **GI = gravemente insufficiente**
- **I = insufficiente**
- **S = sufficiente**
- **D = discreto**
- **B = buono**
- **O = ottimo**

Condotta

Per quanto riguarda la valutazione della condotta il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri deliberati nel Collegio dei docenti e contenuti nel POF a cui si rimanda.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della prima e della seconda prova

La simulazione di seconda prova verrà svolta il 28 maggio al mattino.

Scheda informativa sulla simulazione di terza prova

Il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi accolti nella programmazione didattica di inizio anno, ha individuato alcune connessioni particolarmente significative fra le seguenti discipline coinvolte nelle simulazioni di terza prova effettuate:

1. Diritto
2. Scienze delle Finanze
3. Matematica
4. Inglese
5. Economia Aziendale
6. Informatica

Per quanto riguarda la tipologia della terza prova, è stata adottata la tipologia B, strutturata con quesiti a risposta breve in parte presentati sotto forma di casi pratici.

Gli argomenti proposti sono stati individuati collegialmente e poi trattati dai docenti delle discipline interessate nell'ottica di propria competenza, al fine di potenziare le capacità dei candidati ad analizzare la stessa tematica sotto diverse prospettive.

I dati riguardanti le due simulazioni di terza prova effettuate sono qui sinteticamente esposti.

Data di svolgimento Tempo assegnato	Argomento	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
28 gennaio 2010 Ore 4 (8.00-11.30)	La grande depressione	Matematica, Scienza delle Finanze, Inglese, Informatica	Tipologia B
2 maggio 2011 Ore 4 (8.00-11.30)	Popolo e sovranità	Economia Az., Diritto, Matematica, Inglese	Tipologia B

Nelle pagine che seguono si riportano i testi integrali delle prove somministrate, corredati dalle relative griglie di valutazione.

TEMA: LA DEMOCRAZIA**CLASSE 5C PROGRAMMATORI MERCURIO
Anno Scolastico 2010/2011****Tipo di prova scelta :** quesiti a risposta breve, in parte strutturati in forma di casi pratici**Discipline coinvolte:** diritto; matematica; informatica, inglese**Tempo a disposizione:** ore 4 (8.00 – 11.30)**Strumenti consentiti:**

- calcolatrici;
- codice civile;
- manuali tecnici in genere
- vocabolari

Voto massimo: punti 15**OBIETTIVI:****1. Conoscenze:**

- conoscere le tematiche oggetto della prova
- conoscere il linguaggio tecnico inerente agli argomenti trattati
- conoscere il linguaggio HTML, SQL per la creazione di pagine web con accesso a data base
- conoscere le principali applicazioni delle funzioni in due variabili

2. Competenze:

- sapere confrontare le finalità e gli strumenti della finanza pubblica
- saper utilizzare i tag html e i comandi SQL per creare pagine web con accesso a data base
- saper impostare e risolvere i principali problemi economici
- saper comunicare nella micro lingua

3. Capacità:

- saper sintetizzare argomenti
- saper argomentare le proprie posizioni
- sapersi esprimere in registro formale e in linguaggio sufficientemente corretto e preciso

4. Griglia di misurazione della prova

ABILITA'	OBIETTIVI	MISURA PRESTAZIONE				
1. CONOSCENZE						
	a) correttezza	1	2	3	4	5
	b) completezza	1	2	3	4	5
	c) grado di approfondimento	1	2	3	4	5
2. COMPETENZE						

	<i>a) uso del linguaggio tecnico</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
	<i>b) chiarezza espositiva</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
	<i>c) aderenza alla richiesta della traccia</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
3. CAPACITA'						
	<i>a) analisi</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
	<i>b) sintesi</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
	<i>c) valutazione</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
	<i>Punteggio totale (somma dei punti ottenuti/3)</i>					

Lingue e civiltà inglese

- 1) Write about the different sides of the First Industrial Revolution. (10-12 lines)
- 2) Please outline the Political Structure in UK. (10-12 lines)
- 3) Write about the system of American Government. (10 –12 lines)

DIRITTO PUBBLICO

- 1) Il candidato descriva l'istituto del referendum abrogativo in base alle disposizioni dell'art. 75 Cost. (max 15 righe).
- 2) Il candidato illustri le fondamentali caratteristiche del sistema proporzionale corretto con sbarramento e premio di maggioranza, spiegando le funzioni di tali correttivi. (max 20 righe).
- 3) Il candidato illustri i fondamentali mutamenti del sistema partitico italiano dall'entrata in vigore della Costituzione ad oggi, facendo sinteticamente riferimento agli effetti che essi hanno avuto sulla stabilità e sull'alternanza di governo. (max 18 righe).

Matematica

Quesito 1

Dopo aver dato la definizione di curva di livello, esporre in sintesi il procedimento per rappresentare graficamente una funzione di due variabili mediante le curve di livello. Applicare il metodo descritto alla funzione:

$$z = x^2 + y^2 - 4x - 2y + 1$$

Quesito 2

Utilizzando il metodo che reputi più opportuno determina i massimi ed i minimi vincolati della seguente funzione in cui il vincolo è espresso da un'equazione.

$$\begin{cases} z = -y \\ y^2 + x^2 - 4 = 0 \end{cases}$$

Quesito 3

Descrivi brevemente il procedimento per determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione $z = f(x,y)$ lineare, soggetta a vincoli dati da disequazioni lineari.

Applica il metodo alla seguente situazione:

$$\begin{cases} z = 3x - 5y + 2 \\ 0 \leq x \leq 5 \\ y \geq 0 \\ y - x \leq 0 \end{cases}$$

1. IN UN SISTEMA OPERATIVO, CHE COSA RAPPRESENTA IL MODELLO A MACCHINE VIRTUALI: IL CANDIDATO SPIEGHI ANCHE PERCHE' VI SI RICORRE
2. IL CANDIDATO ILLUSTRI BREVEMENTE COME AVVIENE LA PAGINAZIONE DINAMICA IN UN SISTEMA OPERATIVO, E SPECIFICHI QUALI SONO I VANTAGGI APPORTATI DA UNA TALE GESTIONE
3. IL CANDIDATO ILLUSTRI BREVEMENTE COSA SI INTENDE PER INTERRUPT, QUALI TIPI DI INTERRUZIONI SI POSSONO VERIFICARE E QUALI SONO LE ATTIVITA' CHE DEVONO ESSERE SVOLTE DA UN SISTEMA OPERATIVO QUANDO ESSE SI VERIFICANO
4. IL CANDIDATO ILLUSTRI BREVEMENTE QUALI SONO LE FUNZIONI DEL FILE SYSTEM, FACENDO PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA

Registra Nuovo utente

Nuova registrazione

Dati anagrafici

Nome

Cognome

Via

Città

CAP

Account

Nome utente

Password

Riscrivi Password

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE

Tema: IL WELFARE STATE

CLASSE 5C PROGRAMMATORI MERCURIO
Anno Scolastico 2010/2011

Tipo di prova scelta: quesiti a risposta breve, in parte strutturati in forma di casi pratici

Discipline coinvolte: Scienza delle Finanze; Economia Aziendale; Matematica, Inglese

Tempo a disposizione: ore 4 (8.00 – 11.30)

Strumenti consentiti:

- calcolatrici;
- codice civile e Costituzione italiana;
- manuali tecnici in genere
- vocabolari

Voto massimo: punti 15

OBIETTIVI:

1. Conoscenze:

- conoscere le tematiche oggetto della prova
- conoscenza del linguaggio tecnico inerente agli argomenti trattati
- conoscere la normativa costituzionale relativa agli argomenti trattati

2. Competenze:

- Illustrare le forme e i limiti dell'esercizio della sovranità e confrontare le modalità di esercizio della sovranità;
- illustrare il ruolo istituzionale dei partiti politici
- Usare consapevolmente la Costituzione della Repubblica italiana;
- saper analizzare la regressione lineare tra serie di dati, le serie storiche e individuarne i vari elementi che le compongono;
- saper comunicare nella micro lingua

3. Capacità:

- saper sintetizzare argomenti
- saper motivare le proprie scelte
- sapersi esprimere in registro formale e in linguaggio sufficientemente corretto e preciso

4. Griglia di misurazione della prova

ABILITA'	OBIETTIVI	MISURA PRESTAZIONE				
1. CONOSCENZE						
	a) correttezza	1	2	3	4	5
	b) completezza	1	2	3	4	5
	c) grado di approfondimento	1	2	3	4	5
2. COMPETENZE						

	<i>a) uso del linguaggio tecnico</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
	<i>b) chiarezza espositiva</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
	<i>c) aderenza alla richiesta della traccia</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
3. CAPACITA'						
	<i>a) analisi</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
	<i>b) sintesi</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
	<i>c) valutazione</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
	<i>Punteggio totale (somma dei punti ottenuti/3)</i>					

ECONOMIA AZIENDALE

Come è già noto allo studente, lo Stato soddisfa alcuni fondamentali bisogni della collettività erogando ai cittadini beni e servizi per la cui produzione sostiene una spesa pubblica che deve essere opportunamente finanziata.

Le principali entrate dello Stato sono costituite dai tributi e tra questi un peso rilevante è dato dalle imposte in ambito aziendale delle società di capitali: ires e irap

- 1) Descrivere i principi fiscali sui quali si basa la determinazione del reddito fiscale avvalendoti anche di opportuni esempi sottolineando altresì le divergenze da quelli civilistici. (max 20 righe)
- 2) Illustrare i criteri fiscali di valutazione di : plusvalenze, rimanenze di beni e di lavori in corso su ordinazione, ammortamento dei beni materiali e delle immobilizzazioni immateriali, spese di manutenzione e riparazione, canoni di leasing, svalutazione dei crediti e interessi passivi (max 20 righe)
- 3) Determinare con valori a vostra scelta una base imponibile irap di una società di capitali, quindi l'irap dovuta e l'irap eventualmente da versare redigendo quindi la relativa scrittura contabile

Scienza delle finanze

1. Il candidato chiarisca il significato dell'espressione "pressione tributaria" e illustri sinteticamente i possibili effetti della pressione tributaria sul sistema economico. (max 15 righe)
2. La crisi economica tra le due guerre dimostrò l'incapacità del sistema economico di trovare autonomamente il proprio equilibrio. Per contrastare tale crisi i paesi industrializzati adottarono politiche finanziarie di carattere funzionale. Il candidato illustri le finalità e i principali strumenti della finanza funzionale. (max 16 righe)
3. L'art. 53 Cost stabilisce che il sistema tributario italiano è informato a criteri di progressività. Il candidato spieghi gli effetti della progressività sulla redistribuzione del reddito, sull'andamento della domanda globale e sulla formazione del risparmio. (max 20 righe)

MATEMATICA

Quesito 1

Illustra il metodo dei minimi quadrati e spiega in che modo si può valutare il grado di accostamento dei dati alla funzione interpolante.

Quesito 2

Dall'osservatorio Comunale dell'Immigrazione del comune di Bologna emergono i seguenti dati:

Cittadini extracomunitari iscritti al collocamento, per tipo d'iscrizione. (1990-30/06/98; valori assoluti)								
Anno	Maschi			Femmine			Totale	
	Disoccup.	In cerca l ^a occ.	Totale	Disoccup.	In cerca l ^a occ.	Totale	Disoccup.	In cerca l ^a occ. Totale
1994	1.361	367	1.728	426	266	692	1.787	633 2.420
1995	973	669	1.642	409	383	792	1.382	1.051 2.434
1996	1.639	1.233	2.872	790	642	1.432	2.429	1.875 4.304
1997	2.338	991	3.329	940	723	1.663	3.278	1.713 4.992
1998	2.453	587	3.040	1.114	760	1.874	3.567	1.346 4.913

1. Determina, mediante il **metodo dei minimi quadrati**, la retta interpolante i dati relativi al totale delle femmine extra comunitarie iscritte al collocamento, stabiliscine la bontà e rappresenta grafico a dispersione e retta interpolante in un piano cartesiano (sul retro del foglio).

anno							
1							
2							
3							
4							
5							

2. Nell'ipotesi che il fenomeno mantenga lo stesso andamento quale sarà il numero di femmine iscritte nel 2005?

Quesito 3

La tabella riporta i valori degli investimenti (migliaia di euro) e dei profitti (migliaia di euro) di otto imprese in un dato periodo.

Imprese	1	2	3	4	5	6	7	8
Investimenti €_i	32	46	18	13	3	98	10	60
Profitti €_i	5	4	2	5	1	36	8	38

Quale indice si usa per esprimere il grado di dipendenza lineare tra due variabili statistiche (investimenti-profitti)? Dopo averlo formalizzato, spiegarne le caratteristiche, calcolarlo sfruttando la tabella elaborata, e infine analizzare il risultato per questo caso particolare

Investimenti €_i	Profitti €_i	$x-x_m$	$y-y_m$	$(x-x_m)(y-y_m)$	$(x-x_m)^2$	$(y-y_m)^2$
32	5	-3	-95	285	9	9025
46	4	11	-96	-1056	121	9216
18	2	-17	-98	1666	289	9604
13	6	-22	-94	2068	484	8836
3	1	-32	-99	3168	1024	9801
98	36	63	-64	-4032	3969	4096
10	8	-25	-92	2300	625	8464
60	38	25	-62	-1550	625	3844
		0	-700	2849	7146	62886

$$x_m=35 \quad y_m=100$$

Lingue e civiltà inglese

- 1) The origin of Welfare State in Great Britain and how was the social security before it. (6-8 lines)
- 2) Explain the meaning of the sentence "From the cradle to the grave". (10-15 lines)
- 3) The American Welfare System and its differences from the British one. (10 lines)

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica tutti gli alunni .

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

Consolidare i concetti di libertà, coscienza, responsabilità

Conoscere la posizione della chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni

Saper operare scelte consapevoli e responsabili

Conoscere gli approcci fondamentali alla realtà presentati dalle grandi religioni mondiali.

CONTENUTI

Modulo 1

Alcuni temi di etica:

il razzismo, il matrimonio, la pena di morte, aids, l'aborto

le manipolazioni genetiche, la morte e la mafia

Modulo 2

Rapporti Nord-Sud del mondo

La costruzione della pace

Modulo 3

La shoà

Modulo 4

Il lavoro e l'uomo

I valori e il mio lavoro

Elementi per una spiritualità del lavoro

Modulo 5

Il dialogo tra le varie religioni

Il documento conciliare Nostra aetate

Breve carrellata sulle principali religioni con particolare attenzione all'ebraismo e islamismo

METODI DIDATTICI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica. È stato dato ampio spazio alla loro creatività con ricerche, lavori di gruppo e cartelloni.

Nell'ambito del progetto giovani hanno partecipato alla conferenza con AVIS

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Marinoni, Cassinotti, Airoidi La domanda dell'uomo, Marietti ed.

Visione dei films: "Alla luce del sole"

"Juno"

"Full metal Jacket"

"Vi presento Joe Black"

Hanno partecipato ad un incontro con Don Giulio Gallerani sul tema "La qualità della vita e la sofferenza"

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati tenendo conto sia della comprensione dei concetti fondamentali affrontati sia dell'interesse sia della partecipazione attiva alle lezioni.

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi prefissati con ottimi risultati.

Si sono accostati in maniera corretta ed adeguata allo studio della bibbia.

Hanno maturato una buona capacità di confronto con le altre religioni.

Il profitto raggiunto globalmente è molto buono.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- a. *Conoscenze. La classe in genere conosce in maniera sufficiente gli argomenti contenuti nelle singole unità didattiche; alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione discreta.*
- b. *Abilità. La classe sa comprendere un testo letterario e situarlo nel suo contesto storico-culturale; quasi tutti gli alunni sanno realizzare dei testi scritti sufficientemente chiari, coerenti e corretti. Nell'esposizione orale un gruppo di alunni dimostra discrete capacità, gli altri dimostrano capacità sufficienti.*

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D.1 Fra Ottocento e Novecento i nuovi protagonisti del romanzo italiano parlano una nuova lingua.

La rivoluzione industriale e la nascita del Positivismo

Il Naturalismo francese

E. Zola, Il romanzo sperimentale

Il Verismo italiano

testi

E. Zola:

La prefazione a "La fortuna dei Rougon"

L'inizio dell'ammazzatoio

G. Verga:

Lettera a Capuana

L'amore fra Nedda e Janu e la morte della figlioletta

La prefazione ai Malavoglia

L'inizio dei Malavoglia

L'addio di 'Ntoni

Dedicatoria a Salvatore Farina

Rosso Malpelo

La lupa

Libertà

La roba

La morte di Mastro Don Gesualdo

Alfio e Mena e le stelle che ammiccavano

Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato

U.D. 2 Il nuovo linguaggio poetico secondo moduli decadenti.

Il decadentismo: la nuova concezione dell'arte

Il Simbolismo

L'Estetismo

Suggestioni ed esempi stranieri: Baudelaire, Rimbaud, Verlaine:

G. Pascoli: la rivoluzione dentro la tradizione.

La poetica decadente del fanciullino

"Myricae": La rappresentazione onirica della realtà attraverso un nuovo linguaggio

I "Canti di Castelvecchio"

G. D'Annunzio: la poesia delle "Laudi" ed il libro di Alcione. Animazione della natura e dimensione panica.

Testi

C. Baudelaire

Da "i Fiori del male": La perdita dell'aureola

Corrispondenze

P. Verlaine: Arte poetica

A. Rimbaud: Le vocali

G. Pascoli:

Il fanciullino

Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio)

Temporale (Myricae)

Il Lampo e la morte del padre (Myricae)

Lavandare (Myricae)

X Agosto (Myricae)

L'assiuolo (Myricae)

Novembre (Myricae)

Italy (il brano antologizzato)

D'Annunzio:

La sera fiesolana (Alcyone)

La pioggia nel pineto (Alcyone)

Nella belletta (Alcyone)

I pastori (Alcyone)

O falce di luna calante (Alcyone)

U.D. 3 La lirica del Novecento.

Il Futurismo: limiti cronologici e caratteristiche.

La nuova sintassi lirica di G. Ungaretti.

E. Montale: il male di vivere e la ricerca del varco

Testi

T. Marinetti

Il primo manifesto del futurismo

G. Ungaretti:

San Martino del Carso (l'Allegria)

Veglia (l'Allegria)

Mattina (l'Allegria)

Soldati (l'Allegria)

Commiato (l'Allegria)

La madre (Sentimento del tempo)

Non gridate più (Il dolore)

E. Montale

Non chiederci la parola (Ossi di seppia)

Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)

Addii, fischi nel buio, cenni, tosse. (Le occasioni)

La casa dei doganieri (Le occasioni)

Nuove stanze (Le occasioni)

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale (Satura)

Spenta l'identità (Quaderno di quattro anni)

È ancora possibile la poesia? (Dal discorso di Stoccolma)

U.D. 4 (per genere letterario): Le nuove strade del romanzo del Novecento.

Gabriele D'Annunzio: "una vita come opera d'arte".

L'estetismo e la tipologia dell'eroe decadente: "Il piacere"

Italo Svevo, un letterato che rifiuta la letteratura.

Le radici culturali e autobiografiche dell'inetto.

La psicoanalisi e le tecniche narrative. "La coscienza di Zeno": forma e struttura dell'opera.

L. Pirandello: L'umorismo come strumento di analisi della realtà.

"Uno nessuno e centomila", "Il fu Mattia Pascal" (lettura integrale a scelta) vicenda, tipologia del personaggio, tecniche narrative.

Il teatro

Testi:

D'Annunzio:

Il verso è tutto (Il Piacere)

Ritratto di un esteta (Il Piacere)

Svevo:

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

Pirandello:

La forma e la vita (da L'Umorismo, Parte II, c. 5)

La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (da L'Umorismo)

Da: Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Tu ridi

C'è qualcuno che ride

Uno ,nessuno,centomila (lettura integrale)

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Teatro:

Io sono colei che mi si crede (da: Così è se vi pare)

La vita, la maschera la pazzia (da: Enrico IV)

L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico (da: I sei personaggi in cerca d'autore)

3. METODI DIDATTICI: lettura, parafrasi e commento dei testi da parte dell'insegnante, lavoro d'analisi delle opere letterarie ed attribuzione a correnti e autori. Discussioni guidate, lavoro individuale.

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI: manuale in adozione, altri manuali, fotocopie, cassette.

5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA: domande flash, valutazione degli interventi nelle discussioni guidate, elaborati scritti (analisi di testi letterari, saggio breve, articolo di giornale, questionari a domande chiuse e aperte).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE.

- La valutazione delle verifiche è stata fatta seguendo la scheda di valutazione predisposta da un gruppo di docenti e fatta propria dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- a. *Conoscenze. La classe conosce in maniera sufficiente gli argomenti contenuti nelle singole unità didattiche; alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione soddisfacente.*
- b. *Abilità. La classe possiede una conoscenza sufficiente delle vicende storiche mentre un gruppo di alunni accompagna ad una buona conoscenza dei contenuti anche la capacità di operare collegamenti, individuare differenze, comprendere relazioni. Un atteggiamento durante le lezioni più improntato alla passività che alla partecipazione attiva ne limita però una riuscita più piena e convincente*

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D.1 I problemi dell'Italia unita e i governi della Destra storica

i problemi amministrativi

analfabetismo e pubblica istruzione

l'agricoltura e l'industrializzazione

il brigantaggio

La questione romana

I ministeri Minghetti e La Marmora

La terza guerra di indipendenza

La breccia di Porta Pia

La legge delle guarentigie

La caduta della destra

U.D.2 La seconda rivoluzione industriale. Imperialismo e colonialismo

L'Internazionale

La Chiesa e la questione sociale fino alla Rerum Novarum

La situazione economico-politica in Inghilterra, in Russia, in Francia, negli USA

La comune di Parigi

La rivalità economica tra Germania e Inghilterra

La conferenza di Berlino e le sfere d'influenza

La Germania di Bismark

U.D.3 Dai governi della sinistra all'Italia giolittiana

I ministeri De Pretis

Politica interna e questione sociale

Il movimento sindacale

L'abolizione della tassa sul macinato

Politica estera e colonialismo nell'età di Crispi

Il ministero Rudini e la crisi del 1898

Lo sviluppo industriale italiano

il suffragio universale maschile

I rapporti con i cattolici e il patto Gentiloni

La politica estera di Giolitti: la guerra di Libia

U.D.4 La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Le cause del conflitto

Interventisti e neutralisti in Italia

La rivoluzione russa

Caporetto

I trattati di pace

U.D. 5 La crisi dello stato liberale; dalla nascita del fascismo al fascismo come regime

La vittoria mutilata

I problemi sociali del primo dopoguerra

La nascita del fascismo

La marcia su Roma

Il regime fascista

Il corporativismo

La politica economica

I patti Lateranensi

Fascismo e antifascismo

U.D. 6 Gli USA e la Germania negli anni '30

Dalla crisi del 29 al New Deal rooseveltiano

Il crollo della repubblica di Weimar e la salita al potere di Hitler

La dittatura nazista

L'Unione sovietica di Stalin

La guerra civile spagnola e l'espansione del nazismo

U.D. 7 La seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale dal 1939 al 1942. La scure nazista e lo sterminio degli ebrei.

La seconda guerra mondiale dal 1943 al 1945. Dal crollo del regime fascista alla Repubblica di Salò.

La resistenza in Europa e in Italia

La bomba atomica sul Giappone e la conclusione del conflitto

3. METODI DIDATTICI: Presentazione dei problemi a mezzo della lezione frontale, discussione guidata, lavoro individuale.

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI: manuale in adozione, altri manuali, fotocopie.

5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA: domande flash, interrogazioni, questionari a risposte aperte, temi di Storia

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE.

La valutazione delle verifiche è stata fatta secondo la scheda di valutazione predisposta da un gruppo di docenti e fatta propria dal Consiglio di classe di pianificazione della attività didattica.

Docente: Prof.ssa Caterina Gallerani

Libri di testo: M. Cumino – P. Bowen “Active Business” student’s book+workbook Ed. Petrini

A.S. 2010-2011

CONTENUTI

Business correspondence and global culture

Unit 4: The Internet Revolution p.36-39

Unit 7: Applying for a job p.64-75

Unit 15: Orders p.158-177

Unit 17: Banking p.194-202

Unit 19: Payment, Late Payment and Reminders p.210-225

Unit 20: The Wall Street Crash p.229

Unit 24: Global Risks p.274-279

Culture aspect

Materiale fotocopiato dal testo M. Gotti – J. Pearson “World Target” Ed. Atlas

- *The early history of the UK; p.126-127*
- *Medieval Britain; p.130-131-133*
- *The Houses of Lancaster and York; p.134-135*
- *The House of Tudor; p.136-137*
- *The House of Stuart; p.139-140*
- *The House of Hanover; p.142-143-144*
- *The Victorian Age; p.146-147*

Dal testo in adozione M. Cumino–P. Bowen “Active Business” student’s book+workbook Ed. Petrini

Module 8: The United Kingdom

Section two

Part A: *The Industrial Revolution p.318-319*

Part B: *The British Empire p.320-323*

Part C: *20th Century Britain p.324-329*

Part D: *The New Millennium p.330-331*

Part E: *The Welfare State p.332-333*

The System of government p.340-341

Materiale fotocopiato dal testo M. Gotti – J. Pearson “World Target” Ed. Atlas

- *The early history of the USA; p.243-244*
- *The War of Independence; p.246*
- *The Civil War; p.248*

Dal testo in adozione M. Cumino–P. Bowen “Active Business” student’s book+workbook Ed. Petrini

Section two

Part A: American’s Industrial Revolution p.350-351

Part B: America, a nation of immigrants p.352-353

Part C: The Roaring Twenties and the Great Depression p.354-355

Part D: 20th Century America p.356-359

The System of Government p-366-367

E’ stato inoltre consegnato e trattato altro materiale su fotocopie tratto da testi scolastici vari:

- *Magna Charta;*
- *Pearl Harbour;*
- *The American Welfare State;*
- *Presidential Elections;*
- *Globalisation.*
- *Crisis in the tourism industry*

DOCENTE: Cicerchia Anna Maria

TESTO ADOTTATO: Gambotto Manzone Consolini "Matematica con applicazioni informatiche "
vol 2,3; ED : TRAMONTANA

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

FUNZIONI ECONOMICHE:

- Ripasso dello studio del grafico di una funzione in \mathbb{R} ;
- Applicazioni dell'analisi all'economia:
 - Concetto di funzione marginale e di elasticità
 - Funzioni della domanda e dell'offerta, studio dell'elasticità della domanda e determinazione del prezzo di equilibrio.
 - La funzione dei costi: costo totale, unitario e marginale con relative relazioni;
 - La funzione ricavo (unitario e marginale);
 - La funzione del profitto: ricerca del massimo profitto sia nel caso del regime di libera concorrenza che nel regime di monopolio ;

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio:
 - equazioni di rette e piani, piani particolari, posizioni reciproche di due piani;
 - cenno sulle quadriche: superficie sferica, ellissoide, paraboloide ellittico e iperbolico, iperboloide a una e due falde (studiate con le linee di livello);
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili;
- Le funzione di due variabili:
 - campo di esistenza e le linee di livello;
 - cenni alla continuità di una funzione di due variabili
 - calcolo delle derivate parziali
 - determinazione del piano tangente una superficie in un suo punto
 - ricerca dei massimi e minimi, relativi e assoluti, di una funzione di due variabili con il metodo algebrico (Hessiano) e grafico (linee di livello);

- massimi e minimi vincolati da equazioni: metodo grafico, algebrico e dei moltiplicatori di Lagrange ;
- massimi e minimi vincolati da disequazioni: metodo delle linee di livello
- massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari

FUNZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- Funzioni economiche in due variabili:
 - Funzioni marginali ed elasticità (parziale ed incrociata), classificazione della domanda e del rapporto dei due beni;
 - Il problema del consumatore: funzione di utilità, principio dell'utilità marginale decrescente, curve di indifferenza, saggio marginale di sostituzione e vincolo del bilancio;
 - Il problema del produttore: funzione di produzione, gli isoquanti di produzione, il saggio marginale di sostituzione tecnica, problemi di massimizzazione della produzione con il vincolo del costo e con il vincolo della produzione (funzioni notevoli: curva di Cobb-Douglas)

RELAZIONE FRA GRANDEZZE STATISTICHE

- Interpolazione statistica e metodo dei minimi quadrati:
 - Determinazione della funzione interpolante nel caso di funzione lineare (più usato), funzione di secondo grado ed esponenziali, cenni ad altri tipi di funzione
 - stima del grado di accostamento (indice quadratico e di determinazione)
- Dipendenza statistica:
 - Regressione lineare semplice e correlazione
 - Teoria della correlazione e calcolo del coefficiente di correlazione di Bravais -Pearson

ANALISI DELLE SERIE STORICHE

- Grafici di serie storiche e movimenti
- Il movimento tendenziale:
 - metodo dei minimi quadrati e perequazione con medie mobili.
- Il movimento stagionale:
 - metodi della serie ideale di 12 mesi, metodo della media mobile;
- Il movimento ciclico e il movimento accidentale: criteri operativi.

LA RICERCA OPERATIVA

- Scopi e metodi della ricerca operativa
- Classificazione dei problemi

- Problemi di decisione: caso continuo e caso discreto (criterio marginalistico);
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati:
 - problemi di massimo utile e di minimo costo;
 - il problema delle scorte;

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Problemi di programmazione lineare con due e tre variabili risolubili con metodo grafico e cenni al metodo del simplesso;

LABORATORIO DI INFORMATICA

Nell'ambito delle ore di laboratorio di informatica sono stati trattati gli argomenti svolti in classe attraverso le loro applicazioni con il software Derive ed il foglio elettronico Excel, in particolare sono state studiate:

- Funzioni razionali e loro caratteristiche, funzioni ottenute per traslazione ;
- Funzioni domanda e offerta;
- Funzioni costo, ricavo, utile;
- Equazione di un piano in \mathbb{R}^3 ;
- Funzioni di due variabili e loro rappresentazione grafica;
- Calcolo e rappresentazione del dominio di funzioni di due variabili;
- Studio delle linee di livello;
- Determinazione dei massimi e minimi relativi liberi e vincolati;
- Foglio elettronico per la determinazione delle funzioni dei minimi quadrati ;
- Foglio elettronico per l'analisi delle serie storiche;
- Foglio elettronico per l'approccio alla statistica descrittiva.

COMPETENZE DEGLI ALLIEVI:

FUNZIONI ECONOMICHE:

- Calcolare delle derivate di ogni ordine per funzioni razionali ed irrazionali, sia intere che fratte;
- Studiare il grafico delle funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte con particolare riferimento alle funzioni che trovano applicazione in economia.
- Conoscere le principali funzioni che ricoprono un ruolo importante nello studio dei fenomeni economici e saperne rappresentare graficamente l'andamento: funzioni costo, ricavo, utile , funzione domanda e offerta;
- Saper calcolare il prezzo di equilibrio.

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI:

Risolvere un sistema di equazioni lineari in due variabili;

- Determinare le linee sezione di una superficie con i piani coordinati;

- Individuare graficamente ed algebricamente il dominio di una funzione di due variabili;
- Determinare le caratteristiche di un piano dalla sua equazione e capire la posizione reciproca di due piani;
- Saper calcolare la derivata parziale di una funzione di più variabili
- Saper calcolare le derivate successive
- Saper individuare i punti di massimo e di minimo relativi con il metodo delle linee di livello e con quello delle derivate
- Saper individuare i punti di sella
- Determinare i massimi e minimi vincolati per una funzione di due variabili con metodo grafico e algebrico .
- Determinare massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato .

FUNZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- Saper calcolare le funzioni marginali ed indicare quale variabile influenza maggiormente la funzione;
- Individuare il grado di elasticità di una funzione e la natura dei due beni valutando l'elasticità incrociata;
- Saper risolvere problemi di massimo profitto di una impresa sia in regime di concorrenza perfetta che di monopolio;
- Saper risolvere problemi di massimo utile del consumatore con il vincolo del bilancio;
- Saper risolvere problemi di massimo profitto di una impresa con il vincolo del costo;
- Saper risolvere problemi di minimo costo di un'impresa con il vincolo di produzione.

RELAZIONE FRA GRANDEZZE STATISTICHE

- Impostare e risolvere il problema della ricerca di una funzione interpolante lineare e di secondo grado ed esponenziale e stimarne l'accostamento attraverso l'analisi dei parametri;
- Saper determinare le rette di regressione fra due variabili per tabelle a semplice entrata.
- Saper calcolare il coefficiente di correlazione lineare

ANALISI DELLE SERIE STORICHE

- Comprendere la nozione di serie temporale.
- Saperne analizzare i movimenti: tendenziale , stagionale e ciclico con i metodi studiati

RICERCA OPERATIVA

- Saper costruire e analizzare modelli matematici di semplici problemi economici;
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza;
- Scrivere e risolvere il modello matematico sia nel caso continuo che nel caso discreto;
- Scrivere e risolvere il modello matematico nel caso di due alternative;
- Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Impostare il modello matematico dei problemi di P.L.;
- Utilizzare il metodo grafico per la soluzione dei problemi di programmazione lineare in due variabili;
- Ricondurre, se possibile, un problema di programmazione lineare in tre variabili ad un problema in due variabili e risolverlo.

METODOLOGIA

*L'approccio degli argomenti è stato il più possibile di tipo problematico, favorendo il livello intuitivo e facendo seguire poi una formalizzazione di quanto "scoperto". Ciò attraverso **lezioni dialogate** volte a far partecipare i ragazzi, in un clima di mutua partecipazione alla costruzione delle conoscenze e di attività di soggetti attivi nella determinazione del proprio sapere.*

*Il **laboratorio di informatica** è stato utilizzato come supporto alla comprensione ed interiorizzazione dei contenuti disciplinari trattati prima in classe, ma, alcune volte, anche come strumento per introdurre, in modo operativo e visibile, argomenti che poi sono stati formalizzati.*

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, appunti ed esercizi predisposti dal docente. Software Derive, Excel, Cabri.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- **verifiche strutturate** volte a valutare la conoscenza degli argomenti svolti, la proprietà di linguaggio e l'applicazione in semplici situazioni problematiche,
- **verifiche orali** volte a valutare capacità di linguaggio, di applicazione e di appropriazione degli argomenti svolti
- **verifica scritta:** effettuata con un compito scritto a fine U.D. o modulo di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

La valutazione delle verifiche scritte è stata effettuata in modo da associare ad ogni esercizio un punteggio e la relativa traduzione in decimi del voto esplicitata secondo una tabella allegata a ciascuna prova.

La valutazione delle verifiche orali (interrogazioni) è stata effettuata secondo la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti del 13/10/2010.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari sottoindicati descritti in termini di conoscenze ed abilità sono stati globalmente raggiunti dalla classe nel corso del presente anno scolastico. A questo risultato contribuiscono in misura maggiore le abilità (saper fare) rispetto alle conoscenze

a) Conoscenze

- *I Caratteri e la classificazione delle aziende industriali*
- *La gestione delle aziende industriali*
- *Problematiche connesse alle immobilizzazioni materiali*
- *Il bilancio d'esercizio delle aziende industriali*
- *Il reddito di bilancio e quello fiscale*
- *Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa*
- *Le funzioni e gli obiettivi delle analisi di bilancio per indici e per flussi*
- *La revisione della contabilità e del bilancio d'esercizio*
- *Il sistema di analisi dei costi delle imprese industriali*
- *Il sistema di programmazione e controllo delle imprese industriali*
- *Caratteri fondamentali dell'attività bancaria*
- *Aspetti tecnici fondamentali dei principali prodotti bancari: la raccolta, gli impieghi ed i servizi*

b) Abilità

- *Riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale delle aziende industriali*
- *Comporre le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura in cui si concretizza la contabilità generale delle imprese industriali*
- *Redigere il bilancio d'esercizio di un'impresa industriale tenendo conto delle disposizioni del codice civile*
- *Effettuare le variazioni necessarie per passare dal reddito di bilancio a quello fiscale*
- *Calcolare l'IRES e l'IRAP*
- *Riclassificare un bilancio per effettuarne l'analisi per indici e per flussi*
- *Comporre e coordinare gli indici di bilancio e fornire una semplice relazione illustrativa dei risultati*
- *Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi diretti*
- *Applicare il diagramma di redditività ad alcuni semplici casi concreti*
- *Risolvere alcuni semplici problemi di scelta*
- *Redigere budget settoriali*
- *Compilare, analizzare ed interpretare schede relative a conti correnti di corrispondenza*

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono stati trasmessi seguendo la divisione del lavoro in moduli ed unità didattiche, come propone il testo in adozione. Data l'ampiezza del programma ho preferito privilegiare alcuni aspetti della disciplina e ho prestato maggior attenzione alla trattazione dei seguenti argomenti:

La gestione dei beni strumentali. *L'argomento, collocato nel libro di testo del 4° anno di corso, per decisione del coordinamento per materia già da alcuni anni viene trattato nel programma del 5° anno:*

- *I beni strumentali: caratteristiche, funzione strategica e classificazione*

- *L'acquisizione dei beni strumentali e delle immobilizzazioni immateriali*
- *Le locazioni dei beni strumentali*
- *Manutenzioni, riparazioni, ammodernamenti e trasformazioni*
- *L'ammortamento e la dismissione dei beni strumentali*
- *I beni strumentali nel bilancio d'esercizio*

Modulo n.1: Le imprese industriali: aspetti strutturali, gestionali e contabili

- *Classificazione e struttura patrimoniale*
- *La gestione e i settori di attività*
- *Il sistema informativo aziendale: concetto e funzioni*
- *La COGE. Il piano dei conti*
- *Le tipiche scritture d'esercizio: le immobilizzazioni materiali, il personale dipendente, gli acquisti e le vendite, le lavorazioni presso e per c/ terzi, i contributi pubblici alle imprese*
- *Scritture di assestamento e di chiusura dei conti : i lavori in corso su ordinazione, costituzione e utilizzo del fondo manutenzioni cicliche*
- *Struttura del Bilancio d'esercizio*
- *Formazione del Bilancio d'esercizio: i prospetti contabili*
- *La revisione della contabilità e del Bilancio d'esercizio*

Modulo n.2: Il bilancio d'esercizio e le imposte

- *Principi generali del TUIR in materia di reddito d'impresa*
- *Dal reddito di bilancio al reddito fiscale: le principali variazioni fiscali (valutazione delle rimanenze, ammortamento, manutenzioni e riparazioni, svalutazione dei crediti, interessi passivi, canoni di leasing, dividendi, compensi agli amministratori, plusvalenze, rimanenze di beni e di lavori in corso su ordinazione, etc)*
- *Le imposte: IRES, IRAP*
- *Le imposte differite ed anticipate*

Modulo n.3: Analisi di bilancio

- *L'interpretazione e l'analisi di bilancio*
- *La riclassificazione dello Stato Patrimoniale*
- *La rielaborazione del Conto Economico (a valore aggiunto, a costo del venduto)*
- *Analisi di bilancio per indici: il sistema degli indici e il loro coordinamento*
- *Analisi dei flussi finanziari di capitale circolante netto: l'interpretazione del rendiconto delle variazioni di CCN*
- *Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità*

Modulo n. 4: Il sistema di programmazione e controllo nelle imprese industriali

- *COAN: oggetto e scopi. I rendimenti*
- *I costi e le loro classificazioni. Le diverse configurazioni di costo*
- *Criteri di imputazione e localizzazione dei costi*
- *Contabilità a costi consuntivi pieni: contabilità per prodotto, processo, lotto*
- *Contabilità a costi consuntivi variabili. Confronto fra contabilità a costi pieni e diretti*
- *Costi e decisioni aziendali*
- *La break-even analysis*

- L'ABC
- Collegamento tra COGE e COAN
- La programmazione e il controllo di gestione.
- Il budget e la sua articolazione. Budget settoriali
- Le strategie aziendali e la pianificazione strategica

Modulo n. 5: Il sistema finanziario, l'attività bancaria

- Il sistema finanziario. Il credito e le sue classificazioni.
- L'attività bancaria e le funzioni della banca moderna
- La gestione bancaria ed i principi di gestione (frazionamento dei rischi e limitazione dei fidi)
- Struttura del sistema bancario italiano
- Le funzioni della BCE, del SEBC e della Banca d'Italia

Modulo n. 6: La gestione delle imprese bancarie

- Classificazione delle operazioni bancarie
- Le aree della formazione del reddito
- La struttura del patrimonio

Modulo n. 7: I prodotti bancari

- La raccolta bancaria: i depositi a risparmio. I certificati di deposito. Operazioni P/T.
- La raccolta bancaria: Caratteri generali dei c/c di corrispondenza. Svolgimento del rapporto di c/c.
- Il fabbisogno finanziario e la sua copertura. I fidi bancari: tipologia e procedure
- Le aperture di credito per cassa e firma, sovvenzioni cambiarie, portafoglio s.b.f e anticipi su fatture.
- I nuovi prodotti finanziari: leasing, factoring, confirming, forfaiting, merchant banking, venture capital, project financing
- I servizi bancari: I sistemi di incasso e pagamento, le cassette di sicurezza, cash management, carte di credito
- Il bilancio delle aziende bancarie: caratteri generali.

Modulo n. 8: attività di laboratorio

L'attività di laboratorio ha avuto ad oggetto l'utilizzo del pacchetto applicativo di contabilità integrata "gestionale Zucchetti", attraverso il quale è stata effettuata una esercitazione completa di contabilità gestionale con rilevazione in P.D. di fatti tipici di gestione (COGE) mentre in COAN è stata effettuata un'esercitazione per la determinazione del margine di contribuzione relativo ad una impresa industriale e un budget generale d'esercizio.

METODI DIDATTICI

Per la trasmissione dei contenuti curricolari sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale ed interattiva con ampio spazio lasciato alla partecipazione degli alunni il cui intervento è stato attivamente stimolato e/o provocato;
- lavoro di gruppo.

3. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- libro di testo: Ghigini-Robecchi, Manuale di economia aziendale, Elemond Mi.
- codice civile e T.U.I.R. con MODULISTICA FISCALE
- laboratorio informatico per l'effettuazione delle esercitazioni di contabilità e per lo svolgimento del gioco "Conoscere la Borsa 2010"

d) *il quotidiano economico "il sole 24 ore"*

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le verifiche formative sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- a) *esercitazioni svolte alla lavagna e tratte per lo più dal testo in adozione;*
- b) *interrogazioni flash*
- c) *test (risposta multipla, vero/falso, completamenti, corrispondenze) tratti dal libro di testo*

Per le verifiche sommative sono stati utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- a) *interrogazioni;*
- b) *test (risposta singola/multipla, vero/falso, completamenti, corrispondenze);*
- c) *trattazione sintetica di argomenti;*
- d) *esercitazioni di contabilità con rilevazione dei fatti di gestione mediante scritture in P.D..*

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

La valutazione (delle prove orali e di quelle scritte non strutturate) è stata effettuata seguendo la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e riportata nella prima parte del documento.

Per la valutazione delle prove strutturate (test) si è seguito il criterio di attribuire ad ogni quesito un punteggio e di assegnare la sufficienza in corrispondenza di almeno il 60% del punteggio totale costituito dalla somma dei punti assegnati ad ogni quesito.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

a) Conoscenze

la classe mediamente ha una conoscenza più che sufficiente degli argomenti esposti nei moduli sottodescritti.

b) Abilità

La classe mediamente è in grado di:

- Descrivere: il concetto di Stato nei suoi vari contenuti; gli elementi dello Stato; le funzioni dello Stato.
- Descrivere e commentare le fondamentali caratteristiche dello stato democratico e spiegare le modalità e i limiti dell'esercizio della sovranità popolare.
- Definire i concetti di forma di Stato e forma di governo.
- Descrivere la forma di stato e di governo italiana attuale e delineare i fondamentali cambiamenti che esse hanno subito dall'unità d'Italia ad oggi.
- Spiegare e illustrare quale sia in Italia l'articolazione dei poteri in ambito territoriale e i fondamentali principi che la regolano.
- Confrontare la forma di stato e la forma di governo italiana con quelle degli altri stati contemporanei e in particolare con quelle statunitensi.
- Illustrare i principi costituzionali di libertà e uguaglianza e descrivere i limiti costituzionalmente sanciti della libertà individuale
- Indicare le principali disposizioni costituzionali in materia economico-sociale
- Descrivere i principali doveri che la Costituzione impone ai cittadini.
- Descrivere ciò che la costituzione repubblicana prevede in merito al diritto di voto.
- Descrivere le caratteristiche dell'istituto referendario.
- Spiegare la funzione e il ruolo dei partiti politici commentando l'art. 49 cost.
- Descrivere e confrontare le caratteristiche dei sistemi elettorali maggioritario e proporzionale e indicare la diversa influenza che essi hanno sul sistema politico e sul sistema partitico.
- Descrivere e commentare l'evoluzione del sistema politico e partitico dell'Italia repubblicana.
- Descrivere la struttura, le funzioni, il ruolo istituzionale, la modalità di formazione, la responsabilità degli organi istituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica; Corte Costituzionale), facendo riferimento agli articoli costituzionali che li disciplinano.
- Spiegare i rapporti tra gli organi dello Stato, in particolare il rapporto fiduciario tra Parlamento e Governo e i relativi istituti.
- Descrivere le fondamentali tappe di formazione della Unione Europea e le funzioni della U.E.
- Descrivere le funzioni e la struttura delle principali istituzioni comunitarie.
- Descrivere le fondamentali fonti dell'ordinamento giuridico italiano e l'iter formativo delle leggi ordinarie, delle leggi costituzionali e di revisione costituzionale e degli atti con forza di legge del governo.
- Descrivere i fondamentali atti normativi comunitari.

2. CONTENUTI

Modulo 1. LO STATO E I SUOI ELEMENTI

- Stato - Comunità e Stato - Apparato
- Fini e compiti dello Stato
- La sovranità del popolo e dell'apparato
- Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità

Modulo 2. FORME DI STATO e FORME DI GOVERNO

- La ripartizione della sovranità sul territorio:
 - Stati unitari, stati federali e stati regionali
 - L'articolazione territoriale del potere in Italia: regioni, province e comuni; autonomia e decentramento; principio di sussidiarietà
 - Le Regioni:
 - Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario
 - Il potere legislativo delle regioni
 - La ripartizione del potere amministrativo tra Stato e Regioni
 - La finanza delle regioni
- Il rapporto tra lo stato apparato e il popolo:
 - Le forme di stato nella storia
 - Stati democratici e stati non democratici
 - Esercizio e limiti della sovranità popolare in Italia: istituti di democrazia diretta e indiretta
- Concetto di forma di governo
- Evoluzione storica delle forme di governo
- Le forme di governo degli stati democratici:

Governi parlamentari, Governi presidenziali e Governi semipresidenziali: confronto tra il sistema italiano, statunitense e francese
- Le vicende costituzionali dello Stato Italiano

Modulo 3. LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- Il corpo elettorale
- Il voto e l'astensione
- Il sistema elettorale proporzionale e i suoi correttivi
- Il sistema elettorale maggioritario
- Il voto referendario e i referendum

Modulo 4. I PARTITI POLITICI

- Partiti politici
- Origine e funzione dei partiti
- I partiti nella costituzione italiana

Modulo 5. PRINCIPI COSTITUZIONALI E DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO

- I diritti inviolabili dell'uomo
- Il principio di uguaglianza
- La tutela della libertà: riserva di legge e riserva di giurisdizione. Libertà personale. Libertà di domicilio, corrispondenza e circolazione, di riunione e associazione, di manifestazione del pensiero
- Costituzione e economia
- I doveri dei cittadini

Modulo 6. LE FONTI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

- La costituzione Italiana
- Le leggi costituzionali e di revisione costituzionale
- La legge del Parlamento
- I decreti legge e i decreti legislativi
- I regolamenti e direttive U.E.
- Gli statuti regionali e le leggi regionali
- I regolamenti governativi come fonte di normazione secondaria

Modulo 7. GLI ORGANI COSTITUZIONALI

IL PARLAMENTO

- Struttura del Parlamento
- Funzioni del Parlamento
- Organizzazione delle camere
- Lo status di parlamentare
- Durata e scioglimento

IL GOVERNO

- Composizione
- Procedimento di formazione
- Funzioni del governo e degli organi governativi
- I rapporti tra Parlamento e Governo: responsabilità politica del governo, la fiducia, la questione di fiducia
- Crisi di Governo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Elezione
- Ruolo e significato della figura del Capo dello Stato
- Compiti e poteri
- La controfirma ministeriale: atti presidenziali e atti solo formalmente presidenziali

- La responsabilità penale del Presidente
- La supplenza e l'impedimento

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Composizione e ruolo istituzionale
- Il controllo di legittimità costituzionale
- Le altre funzioni della Corte: il giudizio sui conflitti di attribuzione; il giudizio sui reati del Presidente della Repubblica; il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo

Modulo 8. L'UNIONE EUROPEA

- Le tappe dell'integrazione europea
- Gli organi dell'unione
- Le politiche comunitarie
- Le fonti del diritto comunitario

3. METODI DIDATTICI

Per il perseguimento degli obiettivi e per trasmettere i contenuti disciplinari sopra elencati, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- *Lezione frontale*
- *Lezione partecipata, per procedere ad approfondimenti, collegamenti con la realtà e altre discipline*
- *Lettura e commento degli articoli della Costituzione italiana*

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- *Libro di testo: Bobbio, Gliozzi, Lenti "Diritto Pubblico"; Elemond Scuola e Azienda*
- *Costituzione italiana*

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

- *Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui orali e questionari a risposta aperta*
- *Per le verifiche sommative sono stati utilizzati interrogazioni brevi interrogazioni approfondite e questionari a risposta aperta*

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione delle verifiche sommative si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

Si precisa comunque che la valutazione di fine periodo è scaturita dalla media ponderata dei voti conseguiti dallo studente nelle prove di verifica sommativa, rettificata, a seconda dei singoli casi, di un valore compreso tra "-0,5" e "+1" che sintetizza in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi extracognitivi progressione nell'apprendimento, impegno e partecipazione.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

a) Conoscenze

la classe mediamente ha una conoscenza sufficiente degli argomenti esposti nei moduli sottodescritti.

b) Abilità

La classe mediamente è in grado di:

- descrivere le funzioni della finanza pubblica e il suo ruolo nel corso della storia e nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei.
- Spiegare le principali teorie sulla finanza pubblica.
- definire e classificare i bisogni pubblici e i servizi pubblici; indicare gli effetti delle politiche finanziarie volte al soddisfacimento dei bisogni collettivi.
- definire e classificare le spese pubbliche; spiegare gli effetti delle diverse spese pubbliche sul sistema economico;
- spiegare le principali teorie sull'espansione della spesa pubblica;
- indicare il fondamento giuridico ed economico dell'intervento pubblico in campo sociale
- descrivere le forme tipiche in cui si articolano i sistemi di sicurezza sociale e le relative fonti di finanziamento
- indicare gli aspetti fondamentali dei sistemi di previdenza, assistenza e sanità nel nostro paese.
- confrontare le varie forme di entrata, distinguendone la natura e le caratteristiche
- descrivere e valutare gli effetti che il prelievo fiscale produce sull'economia nazionale
- descrivere i caratteri e le funzioni delle imposte
- confrontare i diversi tipi di imposta sul piano dell'equità e sotto il profilo dell'efficienza economica
- descrivere i principi fondamentali in base ai quali il carico impositivo viene distribuito tra i cittadini
- Indicare i principi su cui si basa il rapporto tra cittadino e amministrazione finanziaria
- descrivere i procedimenti di accertamento e riscossione
- indicare e distinguere gli effetti macro e micro economici delle imposte
- indicare la funzione contabile, politica, giuridica ed economica del bilancio
- descrivere e distinguere i tipi di bilancio
- commentare la normativa costituzionale sul bilancio
- indicare i principi del bilancio
- spiegare le principali teorie economiche sulla redazione del bilancio
- descrivere il problema dell'equilibrio di bilancio con particolare riferimento alla situazione italiana
- descrivere la procedura di formazione del bilancio
- individuare i mezzi con i quali lo Stato può coprire il deficit

- descrivere gli effetti dell'indebitamento ponendoli a confronto con quelli dell'imposizione straordinaria
- descrivere i caratteri essenziali del nostro sistema tributario
- elencare i tributi diretti e indiretti, statali e locali attualmente vigenti
- descrivere, relativamente all'IRPEF: nozione, caratteri fondamentali, presupposto; i criteri per la determinazione della base imponibile; il sistema di determinazione dell'imposta; la modalità di tassazione delle varie categorie di reddito.
- descrivere, relativamente all'Ires e all'IRAP: il presupposto e la struttura dell'imposta; le fondamentali regole di determinazione della base imponibile
- descrivere, relativamente all'IVA: le caratteristiche e la struttura dell'imposta; le operazioni rilevanti ai fini dell'imposta e le relative distinzioni; i principali adempimenti a cui è tenuto il contribuente
- descrivere, relativamente all'ICI: le caratteristiche dell'imposta

2. CONTENUTI

Modulo 1. LA FINANZA PUBBLICA

- L'oggetto, i caratteri e i soggetti della finanza pubblica;
- Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica;
- Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale, funzionale, delle scelte pubbliche.
- La politica finanziaria e i suoi obiettivi;
- La regolamentazione giuridica dell'attività finanziaria;

Modulo 2 BISOGNI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

- I bisogni pubblici e la loro evoluzione
- Il soddisfacimento dei bisogni pubblici. Interventi diretti e indiretti
- I servizi pubblici: nozioni e classificazioni.

Modulo 3. LE SPESE PUBBLICHE

- La spesa pubblica: definizione
- Classificazione delle spese pubbliche;
- Funzioni della spesa pubblica: effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico;
- Il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica;
- L'espansione della spesa pubblica nel tempo: cause, effetti e teorie interpretative del fenomeno.
- L'intervento pubblico in campo sociale: fondamento giuridico ed economico
- La spesa per la sicurezza sociale: il sistema pensionistico, previdenziale e della sanità pubblica.
- La previdenza, l'assistenza, la salute pubblica

Modulo 4. LE ENTRATE PUBBLICHE

- Le forme di entrata;

- Criteri di classificazione delle entrate pubbliche;
- I prezzi;
- I tributi: imposte, tasse, contributi speciali;
- La pressione tributaria
 - Gli effetti economici del prelievo tributario.

Modulo 5. L'IMPOSTA

- Caratteri e funzioni dell'imposta;
- Presupposti e soggetti del rapporto impositivo;
- Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali; personali e reali; proporzionali e progressive;
- La capacità contributiva;
- L'imposta progressiva e i suoi modi di applicazione;
- I principi giuridici delle imposte;
- L'applicazione delle imposte;
- Principi amministrativi delle imposte: certezza, comodità, economicità;
- Accertamento e riscossione delle imposte;
- Gli effetti economici delle imposte: la pressione tributaria e i suoi effetti; evasione fiscale; elusione; rimozione; traslazione; diffusione dell'imposta.

Modulo 6. IL BILANCIO DELLO STATO

- Nozione;
- Funzioni;
- Tipi di bilancio (cassa, competenza; finanziario, economico, preventivo consuntivo);
- I principi di bilancio;
- Esercizio finanziario, anno finanziario, residui attivi e passivi
- Struttura e risultati di bilancio
- Il problema del pareggio e la politica di bilancio;
- Teorie sul bilancio;
- Procedimento di formazione del bilancio;
- La legge finanziaria;
- Fondo di riserva e fondi speciali;
- Esercizio provvisorio;
- Relazione generale sulla situazione economica;
- Relazione previsionale e programmatica;
- Esecuzione e controllo.

Modulo 7. IL DEFICIT PUBBLICO E LA SUA COPERTURA

- I mezzi di copertura del deficit di bilancio:
 - Alienazione di beni patrimoniali
 - Imposte straordinarie;
 - Indebitamento; il debito pubblico;
 - Emissione di carta moneta.

Modulo 8. SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Nozione di sistema tributario;
- Lineamenti essenziali del sistema vigente
- Le imposte attualmente vigenti (classificazione e breve descrizione)
- Caratteristiche fondamentali di Ires, Irap, ICI, IVA.
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche:
 - Fonti normative;
 - Caratteri e presupposto dell'Irpef;
 - Soggetti passivi;
 - Base Imponibile;
 - Imposta lorda;
 - Imposta netta;
 - Importo da versare;
 - Tassazione separata e regimi sostitutivi
 - La tassazione dei redditi: fondiari, da capitale, da lavoro dipendente, la lavoro autonomo, d'impresa, diversi.

3. METODI DIDATTICI

Per il perseguimento degli obiettivi e per trasmettere i contenuti disciplinari sopra elencati, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- *Lezione frontale*
- *Lezione partecipata con ampio spazio per gli interventi degli alunni, per procedere ad approfondimenti, collegamenti con la realtà e altre discipline*
- *Lettura e commento degli articoli della Costituzione italiana*

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- *Libro di testo: Vinci, Orlando, "Scienza delle finanze e diritto tributario", Tramontana*
- *Costituzione italiana*
- *Appunti e schede di lavoro prodotte dal docente*
- *Normativa IRPEF*

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

- *Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui orali e questionari a risposta aperta.*
- *Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: questionari semistrutturati (risposta aperta, Vero/falso, scelta multipla, ecc), interrogazioni brevi e interrogazioni approfondite.*

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione delle verifiche sommative si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

Si precisa comunque che la valutazione di fine periodo è scaturita dalla media ponderata dei voti conseguiti dallo studente nelle prove di verifica sommativa, rettificata, a seconda dei singoli casi, di un valore compreso tra “-0,5” e “+1” che sintetizza in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi extracognitivi progressione nell’apprendimento, impegno e partecipazione.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari sotto indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico. Essi sono descritti in termini di conoscenze e abilità.

a. Conoscenze

- Descrivere l'architettura di un DBMS;
- Descrivere i comandi per realizzare pagine WEB
- Descrivere la struttura del Sistema Operativo e la funzione di ogni singolo modulo;
- Descrivere le componenti hardware e software che costruiscono una RETE ;
- Descrivere i cambiamenti avvenuti in azienda e nella società con l'introduzione delle nuove tecnologie informatiche.

b. Abilità

- Progettare e gestire basi di dati;
- Realizzare procedure per la gestione di DataBase relazionali in ambiente SQL, PHP;
- Realizzare pagine web statiche e dinamiche;
- Lavorare nell'ambiente operativo di Windows 7;
- Utilizzare browser per navigare, collegarsi ad un sito, selezionare informazioni e usare i principali servizi su Internet.
- Realizzare siti WEB.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO A: DATA BASE

RIPASSO di:

- DATA BASE e sue caratteristiche, DBMS;
- La modellizzazione dei dati: livello concettuale, livello logico;
- Modelli di dati per DBMS: relazionale con operazioni relazionali;
- Integrità referenziale;
- La gestione del data base;
- Linguaggio SQL: comandi per la creazione della struttura delle tabelle, per le operazioni di interrogazione su una base di dati relazionale (visualizzazione di una tabella, visualizzazione di dati provenienti da più tabelle, visualizzazione per raggruppamenti e funzioni di aggregazione, sottorichieste) e per le operazioni di manipolazione dei dati.

MODULO B: SISTEMI OPERATIVI

- Caratteristiche generali;
- Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati;
- I processi;
- Il modello a macchine virtuali;
- Il nucleo;
- La gestione della memoria;
- Le periferiche virtuali;
- Il file System;
- L'interprete dei comandi;
- Processi attivati dal sistema operativo;

- *I software di sistema;*
- *Le protezioni e la sicurezza;*
- *Classificazione dei sistemi operativi, esecuzione parallela e concorrente.*

MODULO C: LE RETI DI COMPUTER

- *Aspetti evolutivi;*
- *I servizi per gli utenti e per le aziende;*
- *Il modello client/server, il modello peer to peer;*
- *La tecnologia di trasmissione;*
- *Classificazione delle reti per estensione;*
- *Regole per il trasferimento dati;*
- *Topologie di rete;*
- *Le tecniche di commutazione;*
- *I modelli per le reti;*
- *I livelli del modello ISO/OSI;*
- *Il modello TCP/IP, gli indirizzi IP, i livelli applicativi;*
- *Gli standard digitali per le reti pubbliche;*
- *INTERNET: Caratteristiche, Intranet /Extranet, architettura, DNS, Sever Web, browser, servizi di Internet, ricerca di informazioni sulla rete, tipi di virus del computer.*

MODULO D: SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

- *Sistema informativo, sistema informatico e suoi elementi fondamentali;*
- *Le soluzioni informatiche;*
- *Le basi di dati aziendali;*
- *La sicurezza.*

MODULO E: LE RETI PER LE AZIENDE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *Le infrastrutture di rete nelle aziende;*
- *Le reti Intranet ed Extranet;*
- *Il commercio elettronico;*
- *I servizi finanziari in rete;*
- *Problemi di sicurezza nelle reti;*
- *La crittografia;*
- *La firma digitale;*
- *L'eGovernment;*
- *Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione Digitale.*

MODULO F: PROGETTAZIONE DI BASI DI DATI E OPERAZIONI PER LA GESTIONE DEI DATI, PAGINE WEB STATICHE E DINAMICHE

- *Analisi dei dati;*
- *Progettazione concettuale: individuazione delle entità e attributi, delle corrispondenze: (1-1, 1-N, M-N) ed eventuali attributi di corrispondenza e rappresentazione mediante diagramma entità-corrispondenze;*
- *Progettazione logica utilizzando il modello relazionale;*

- Operazioni per la gestione dei dati con il linguaggio non procedurale SQL e con PHP.
- Progettazione di ipertesti e di pagine web interattive.

MODULO G: ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Realizzazione di pagine Web statiche utilizzando HTML;
- Creazione e gestione delle tabelle di DB con POSTGRESQL;
- Realizzazione di pagine Web dinamiche utilizzando HTML e PHP;

3. METODI DIDATTICI

I moduli A, F e G, parte fondamentale del programma, sono stati affrontati utilizzando, principalmente, il metodo della lezione partecipata e del lavoro di gruppo in quanto risultano i più efficaci per aiutare gli allievi ad affrontare la parte applicativa della disciplina.

Il ripasso dei Data Base dal punto di vista teorico è stato fatto contestualmente alla realizzazione di esercizi sulle progettazione e gestione di DB sia in classe che in laboratorio.

Gli argomenti teorici sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale e partecipata.

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del programma, oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati i laboratori di informatica, i pacchetti applicativi e le lezioni on-line disponibili sul sito della scuola.

5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le valutazioni di tipo formativo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: domande flash, esercizi svolti alla lavagna e in laboratorio come lavoro individuale o di gruppo. Per quanto riguarda le verifiche di tipo sommativo sono state effettuate prove scritte (sulla progettazione di basi di dati, sulla manipolazione dei dati, sulla programmazione sulla progettazione di pagine web), prove orali e pratiche.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Le valutazioni sono state espresse utilizzando la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti riportata nella seconda parte del documento.

Testo consigliato: PER STAR BENE Casa Editrice Zanichelli. Andolfi, Giovannini, Laterza.

- **Situazione della classe:**

La classe ha dimostrato durante tutto l'anno scolastico un sufficiente livello di maturità e di autonomia organizzativa. La partecipazione alle lezioni pratiche in palestra è stata buona per alcuni alunni mentre per altri è stata alterna e poco costante. Alcuni allievi possiedono discrete capacità motorie di base.

- **Obiettivi Formativi raggiunti:**

Per quanto riguarda l'autonomia nell'esercitazione la classe ha raggiunto nel complesso un discreto grado di maturità.

- **Obiettivi didattici raggiunti:**

Il livello di capacità motorie raggiunto dalla classe è da considerarsi discreto, alcuni alunni raggiungono livelli buoni e più che buoni.

- **Metodologie Didattiche:**

Esercizi individuali ed a coppie; esercizi a gruppi; esercizi con piccoli e grandi attrezzi; esercizi di tipo globale e analitico.

- **Criteri di verifica:**

Per la valutazione dell'azione didattica ed educativa, oltre ai risultati oggettivi delle singole prove, dei test e delle esercitazioni, si prende in considerazione la progressione di ogni singolo allievo rispetto al proprio livello di partenza. Oltre ai dati raccolti dalle verifiche, si darà importanza dall'impegno e dalla partecipazione attiva alle lezioni.

- **Tipologia di prove somministrate durante l'attuale a.s.:**

Circuiti, progressioni a corpo libero o con la palla, percorsi, situazioni di gara per i giochi di squadra. Per gli esonerati vengono proposte relazioni come approfondimenti, oppure interrogazioni su argomenti svolti.

Programma Svolto

1.Obiettivi generali:

- migliorare le conoscenze e le abilità rispetto alla situazione di partenza;
- favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni dell'età;
- prendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressività;
- acquisire abitudini allo sport come costume di vita;
- promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.

2.Obiettivi disciplinari:

- tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato;
- vincere resistenze a carico naturale;
- compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
- avere controllo segmentario;
- compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- svolgere compiti motori in situazione inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio;

- *conoscenza e affinamento delle tecniche di base dei seguenti sport di squadra: Pallacanestro, Calcio 5, Pallavolo, Tennis, Ping-Pong.*
- *conoscenza e affinamento della tecnica delle discipline più comuni dell'atletica leggera: Salto in Alto e Salto in Lungo, Disco, i blocchi di partenza e la corsa veloce i 300;*
- *gestire con tranquillità il proprio corpo in acqua: Lo stile libero, il dorso, la rana, elementi base di salvataggio.*

Progetto "Scuola Sport" : Power-pump, Fitboxe, Sala pesi.

3.Obiettivi trasversali:

- *rispettare le regole;*
- *avere capacità di autocontrollo;*
- *mostrare autonomia nelle scelte e nella gestione del tempo libero;*
- *saper lavorare in gruppo;*
- *aver consapevolezza di sé;*
- *riconoscere i propri limiti;*
- *avere capacità di critica e di autocritica;*
- *saper affrontare situazioni problematiche;*
- *saper valutare i risultati;*
- *individuare nessi disciplinari;*
- *relazionare in modo corretto.*

VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione e la verifica si inseriscono nel rapporto programma-valutazione e riguardano gli strumenti di osservazione e la registrazione dei risultati di apprendimento. Per stabilire i livelli raggiunti si deve perciò avvalere di strumenti e prove anche diverse dalle tradizionali: rapide, periodiche e frequenti:

- *test*
- *verbalizzazione*
- *produzioni scritte*
- *osservazione*

FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

NOME COGNOME	QUALIFICA	FIRMA
VUERICH LORENA	DOCENTE RELIGIONE	
BARONE FREDDO ANNA MARIA	DOCENTE ITALIANO	
BARONE FREDDO ANNA MARIA	DOCENTE STORIA	
GALLERANI CATERINA	DOCENTE INGLESE	
CICERCHIA ANNAMARIA	DOCENTE MATEMATICA	
NEGRINI GLORIA	DOCENTE ECONOMIA AZIENDALE	
VALENTINI GIOVANNAMARIA	DOCENTE DIRITTO PUBBLICO	
VALENTINI GIOVANNAMARIA	DOCENTE SCIENZA DELLE FINANZE	
GUIDETTI FRANCA	DOCENTE INFORMATICA	
DESSOLIS MARCELLO	DOCENTE LAB. INFORMATICA	
GARDENGHI MAURIZIO	DOCENTE EDUCAZIONE FISICA	
PAGANINI LEONARDO	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	
NEGRONI JESSICA	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	

DATA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
